

# GALLERIA GILIBERT

LIBRERIA ANTIQUARIA

Galleria Subalpina 17 – Torino

Tel. 011 5619225 - Fax 011 5635008

[gilibert@gilibert.it](mailto:gilibert@gilibert.it)

[www.gilibert.it](http://www.gilibert.it)



25600. **Calendario di Corte per l'anno MDCCLXXXIII.** Parma, nella Stamperia Reale, 1784.

In-16° (120x74mm), pp. 160, cartonatura alla rustica coeva. Tagli marmorizzati. Testo entro cornice tipografica

tabella ripiegata, impressa sia al recto che al verso, di tariffa delle monete d'oro e di argento e una tav. rip. incisa da Giuseppe Patrini, con planimetria di Parma. Perfetto stato.

Raro calendario per la corte parmense impresso da Bodoni. Brooks, p. 245, n. 1385.

€ 350,00

9670. **In morte di Carlotta Melania Duchi Alfieri. Versi e prose.** Parma, co'tipi Bodoniani, 1807.

In-8° (236x161mm), pp. (4), 151, (5), legatura coeva p. pelle marrone con bordura dorata lungo il perimetro dei piatti. Titolo, cetre, filetti e ornamenti floreali in oro al dorso. Tagli a spruzzo, sguardie marmorizzate. Epigrafe in lingua greca al verso del frontespizio. Freschissimo esemplare.

**Edizione originale** di questa raccolta di componimenti poetici collettanei in morte della duchessa Carlotta Melania Alfieri. La raccolta si apre con una "Prosa" di 32 pp. di Gian Francesco Galeani Napione rivolta a Diodata Saluzzo Roero, poetessa lodata dal Parini e dal Croce. Seguono componimenti poetici della stessa, di Saverio Bettinelli, Clemente Bondi, Giovanni Pindemonte (fratello di Ippolito), Gherardo De Rossi, Tommaso Valperga Caluso, Luigi Lamberti e vari altri lirici, per lo più appartenenti alla società poetica dei Pastori della Dora, imitazione pedemontana dell'Arcadia. Alla fine le notizie sulla morta scritte dal marito, Carlo Emanuele Alfieri. La compianta donna, mancata ai vivi il 18 agosto 1805, colta e istruita in tutte le arti, come dice l'epitaffio di Luigi Lanzi, era amica intima della Saluzzo Roero, la quale, concittadina del Bodoni, promosse questa raccolta affidandone la stampa al grande tipografo.

Brooks, 1028. De Lama, II, p. 178. *La collezione bodoniana della Biblioteca Civica di Saluzzo*, n. 187. € 230,00



35236. **AFFÒ IRENEO. Vita del Beato Giovanni di Parma settimo General Ministro di tutto l'Ordine de' Minori ove non solo si narrano le mirabili Azioni, e Virtù di questo gran Servo di Dio, ma si difende ancora dalle calunnie, tanto in vita, che dopo morte contro lui macchinate.** Parma, dalla Stamperia Reale, 1777. In-8° (212x145mm), pp. XIX, 224, cartonatura marmorizzata coeva (tracce di titolo manoscritto su tassello al dorso). Tagli

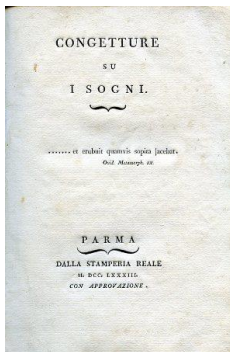
marmorizzati rossi. Dedicata a stampa a Ferdinando di Borbone, Infante di Spagna e Duca di Parma, Piacenza e Guastalla. Frontespizio contornato da cornice calcografica con vignetta centrale. Qualche goretta marginale irrilevante. Fresco esemplare. **Prima edizione.** L'Affò (Busseto, 1741-Parma, 1797), frate minore osservante, erudito, Bibliotecario Ducale a Parma, biografo e storico è noto soprattutto per le "Memorie degli scrittori e letterati parmigiani", compilate su incarico del Tiraboschi e proseguite poi dal Pezzana. Brooks, F115. € 180,00

40184. **ALBERTI VINCENZIO CAMILLO. Saggio di poesie italiane.**

Parma, dalla Stamperia Reale, 1773.

In-4° (256x195mm), pp. (8), 86 [i. e. 68, in quanto la p. 68 è erroneamente numerata 86], cartonatura rustica coeva. Vignetta incisa su rame al titolo con un putto che suona una cetra e un leone accovacciato entro paesaggio campestre. Dedicata a stampa a Francis Hastings, Conte di Huntington. Un *cul-de-lampe* inciso sempre su rame, sempre con un putto musicante entro un paesaggio boschivo. Un vistoso alone al piatto anteriore, alcune macchioline a quello posteriore. Fioriture interne. Buon esemplare.

**Prima edizione.** Le poesie sono a prevalente tema mitologico. L'Alberti, abate e letterato (non ci sono noti suoi estremi), scrisse anche una biografia dell'Algarotti. Brooks, n. 33 (cita il Geering, "charmante impression très rare"). € 350,00.



35246. [CASSINA UBALDO]. **Congetture su i sogni.** Parma, dalla Stamperia Reale, 1783.

In-8° (206x140mm), pp. (8), 66, (2), cartonatura originale in marmorizzazione azzurra. Dedicata a stampa ad Agostino Manara. Alcune lievi fioriture. Fresco esemplare su carta forte.

**Prima e unica edizione, assai rara,** di questo saggio di onirocritica impresso in forma anonima (ma l'autore è Ubaldo Cassina) da Bodoni. L'autore si propone di sostituire "un'utile Onirocritica alla vana, e superstiziosa" e si domanda "se sia reale, o apparente nei sogni il silenzio d'una passione dominante" e come mai "qualche volta sognando acconsentiamo a cose, le quali avremmo nella veglia schifate". Scrive Paolo Cristofolini in D.B.I., XXI, 1978: "L'ultimo degli scritti pubblicati dal Cassina, le *Congetture sui sogni*

(1783), contiene un'ampia ed erudita disamina di teorie antiche e moderne sull'origine e l'interpretazione del fenomeno. Il Cassina, ancora largamente debitore al Condillac, al Bonnet, e anche al La Mettrie, prende posizione contro la teoria meccanicistica per cui i sogni sarebbero eccitati da una legge elastica di "battiture e ribattiture", e le idee "ribattute" nella veglia riemergerebbero nel sogno; e sostiene l'altra teoria, essa pure meccanicistica, del sogno come serie di idee suscitate da vibrazioni delle fibre del cervello, che si richiamano vicendevolmente per associazione. Anche qui l'intento principale del Cassina è di natura etico-politica: "le idee che più ci occupano nella veglia saranno quelle appunto che più spesso ci si risveglieranno dormendo" (p. 19); dunque sarà possibile, attraverso la conoscenza dei sogni, conoscere qual è il carattere morale della persona, giacché esso si fonda sull'"abitudine, e vuol dire dalla ripetizione delle idee" (p. 28). E questa conoscenza, sarà utile per orientare il miglioramento dei costumi e delle abitudini, private e pubbliche."

Il Cassina (Piacenza, 1736-Pomaro, Piacenza, 1824), abate e filosofo, "persona coltissima in ogni genere di letteratura" (Antonio de Rossi), fu professore di Filosofia Morale all'Università di Parma. Di tendenze filogianseniste e antigesuite, nel 1800 fu insignito da Pio VII (che era stato suo compagno di studi) del titolo di prelado domestico della Santa Sede e del protonotariato apostolico. In filosofia fu influenzato in modo decisivo soprattutto da Condillac e da Rousseau.

Brooks, 236. Sul Cassina, D.B.I., cit. e Affò / A. Pezzana, *Memorie degli scrittori e letterati Parmigiani*, VII, pp. 263, 400, 434, 490. € 500,00



35243. **COMASCHI VINCENZO. Saggio sopra l'epigramma italiano.** (Parma), (Bodoni), 1792.

In-8° (231x155mm), pp. LVI, cartonatura coeva in marmorizzazione *caillouté*. Bell'esemplare in barbe.

**Edizione originale e unica**, priva di dati tipografici. La dissertazione comprende numerose citazioni ed esempi di epigrammi.

Brooks, 450. De Lama, II, 71. *La collezione bodoniana della Biblioteca Civica di Saluzzo*, 35. € 180,00

11044. **[DE LAMA GIUSEPPE]. Vita del Cavaliere Giambattista Bodoni tipografo italiano e catalogo cronologico delle sue edizioni.** Parma, Dalla Stamperia Ducale, 1816 - 1817.

2 voll. in-4° (252x182mm), pp. (6), III, (2), 231; (8), IX, (1), 252; cartonature coeva alla bodoniana con titolo manoscritto ai dorsi (con restauri). Antiporte allegoriche incise su rame ad entrambi i volumi (la prima è incisa da De Gubernatis, la seconda da Pigozzi). Ottima copia in barbe.

**Edizione originale** di questa biografia del Bodoni, seguita da un sistematico regesto cronologico delle sue edizioni, composta da un amico parmense del grande tipografo che grande dimestichezza aveva avuto con lui negli ultimi 16 anni della sua vita. L'opera (il primo volume contiene la vita del Bodoni, il secondo la bibliografia), scritta dal De Lama "per impulso di amicizia e di amor patrio", costituì la fonte principale per il Brooks e per le altre bibliografie bodoniane pubblicate in seguito. "Con esattezza minuta ho ricopiato i titoli di tutti i libri...ed ho aggiunto la descrizione materiale di ogni volume...ed ho parimenti con tutta l'accuratezza possibile indicato all'amatore del lusso e delle rarità tipografiche gli esemplari stampati sopra una carta migliore", scrive il De Lama stesso a illustrazione del metodo da lui seguito nella stesura del lavoro. La lista dei sottoscrittori annovera 552 nomi Brooks, 1170. Brunet, III, 779. Graesse, IV, 82. *Collezione Bodoniana della Biblioteca Civica di Saluzzo*, n. 227. €950.00

36152. **FERRUCCI FRANCESCO. Francesco Ferrucci nelle sue lettere.** Firenze, Rinascimento del Libro, 1930.

In-8°, pp. XII, 175, (9), broccatura editoriale pergamenata incamiciata con titolo in rosso. Ex-libris figurato. Ottima copia a fogli chiusi.

**Prima edizione, composta coi caratteri di Bodoni e tirata a 650 esemplari numerati (n° 351 dei 500 su carta d'Olanda)** sotto la direzione tecnica di Enrico Barucci. Importante pubblicazione delle lettere del grande condottiero rinascimentale, a cura di Guido Mazzoni e su iniziativa del Comitato per le onoranze centenarie a Francesco Ferrucci. "Raccolta Nazionale dei Classici". € 30,00

13623. **FRACASTORO GIROLAMO. La Sifilide. Poema tradotto da Giovanni Luigi Zaccarelli dottore in medicina e filosofia medico e chirurgo primario dello spedale de'frati Fate Bene Fratelli medico e chirurgo delle sale dei pazzi dello Spedale Maggiore...** Parma, co'Tipi Bodoniani, 1829.

In-folio (340x245mm), pp. (4), XXXII, 167, legatura novecentesca m. pelle con titolo e decori in oro al dorso e piatti marmorizzati. Ritratto dell'autore inciso in rame all'antiporta da G. Geniani da disegno di Moriggia. Fresco esemplare.

Pregevole edizione bilingue bodoniana (al testo originale latino è affrontata la traduzione italiana dello Zaccarelli) del famoso poema didascalico in esametri latini del medico veronese, dedicato all'endemico propagarsi della sifilide, diffusissima nell'Italia del Cinquecento.

Il Fracastoro, umanista e scienziato (Verona, 1483 - Incaffi, Verona 1553), autore di un trattato sulla propagazione delle malattie per contagio (il "De contagione et contagiosis morbis", 1546), di opere di geografia, di astronomia, di teologia e di religione, ebbe grande



rinomanza anche come poeta latino, soprattutto per questo poema, "Syphilis sive de morbo gallico" (1530). Collega e amico di Copernico, lavorò anche come professore di logica a Padova. Uomo di amplissima dottrina, spaziò nei propri interessi dalla medicina alla filosofia, dall'arte poetica alla lirica, dall'astronomia all'enologia. Brooks, 1308. Brunet, II, 1363. Gamba, 2244: "Abbiamo oggidi' il piu' nobile e forbito lavoro nella nuova versione, splendidamente pubblicata, colla vita dell'autore...". Manca al De Lama. Per altre edizioni antiche dell'opera: Garrison Morton, 2364. Durling, 1643. Wellcome, III, 51. € 450,00



35240. **GIORDANI LUIGI UBERTO. Orazione funebre in morte di Ferdinando I di Borbone Infante di Spagna Duca di Parma, Piacenza, Gustalla ec. ec. ec.** Parma, co' tipi Bodoniani, 1803.

2 parti in un vol. in-8° reale (220x146mm), pp. XLV, 19, cartonatura originale marmorizzata. Qualche alone e brunitura lieve. Bell'esemplare.

Edizione contemporanea alla tiratura bodoniana in-folio (Bodoni ne fece tre distinte tirature in diverso formato; la presente è la terza). Le pp. in nn. arabi contengono la "Descrizione delle solenni esequie di S. A. R. Don Ferdinando di Borbone Infante di Spagna.. celebrate dalla Comunità di Parma nella Chiesa Civica detta della Steccata li 15 dicembre 1802".

Brooks, 891: "In questa edizione non vi sono il ritratto nè le figure". De Lama, II, 153: "L'Anzianato di Parma, a cui Bodoni avea regalate queste tre edizioni, le dispensò in Parma; e parte ne trasmise alle Corti d'Europa con lettere d'invio; perciò pochissimi esemplari ne rimasero vendibili. I frontespizi mi sembrano degni d'attenzione".

€ 100,00

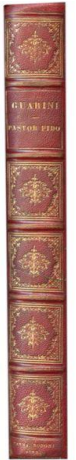
27615. **GUARINI GIOVAN BATTISTA. Pastor Fido.** Crisopoli (Parma), Impresso co' Tipi Bodoniani, 1793.

In-4° imperiale (322x232mm), pp. (4), 345, (2), bella legatura ottocentesca in pieno marocchino rosso vivo con titolo e ricchi fregi in oro su dorso a nervi. Piatti bordati da triplice bordura di filetti in oro con decori angolari interni. Custodia. Splendido e marginoso esemplare.

**Suntuosa e rarissima edizione bodoniana, presentante la stessa data e gli stessi caratteri e composizione della contemporanea tiratura in-folio. La presente tiratura venne impressa in sole 175 copie, in 5 differenti tipi di carta.** L'opera, uno dei frutti migliori della poesia pastorale italiana per la grazia e la musicalità costanti della fattura formale, venne composta con il chiaro proposito di emulazione dell'"Aminta" tassiana.

De Lama, II, p. 91. Brooks, 522: "Ne tirò 6 copie in carta d'Anonnay in-4° Imperiale". *Collezione Bodoniana della Bibl. Civica di Saluzzo*, 51. Cfr. Giani, 49. Weiss, 174-175. Brunet, II, 1775. Gamba, 557: "Tra le migliori moderne stampe vanno ricordate le splendide edizioni di Bodoni".

€ 1400,00

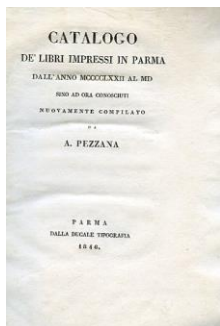


28741. **ORAZIO FLACCO QUINTO. Q. Horatii Flacci Opera.** Parmae, Ex Regio Typographeo, 1793.

In-4° (232x155mm), pp. (4), XXI, 376, legatura ottocentesca m. pergamena e angoli con titolo calligrafato al dorso. Freschissimo esemplare in barbe.

Nitidissima edizione bodoniana delle opere di Orazio, "bella edizione degna di gareggiare colle altre due fatte da Bodoni" (Brooksk). Precede il testo una prefazione del curatore, José Nicolas de Azara, marchese di Nibiano. Brooks, 494. *La Collez. Bodoniana della Bibl. Civica di Saluzzo*, n. 53. € 650,00





27351. **PEZZANA ANGELO. Catalogo de' libri impressi in Parma dall'anno MCCCCLXXII al MD sino ad ora conosciuti nuovamente compilato.** Parma, dalla Ducale Tipografia, 1846. In-folio (305x220mm), pp. 57, (2) di desiderata di incunaboli della Biblioteca Ducale di Parma, broccatura originale (con restauri) con **dedica autografa del Pezzana: "Al Chiarissimo Sig. D. Luigi Frati Bibliotecario comunitativo in Bologna l'autore riverente, gratulante e grato"**. Aloni marginali di poco conto a varie pp. Buon esemplare marginoso. **Edizione originale in forma a sé**, estratta dal vol. III della "Storia della città di Parma", di pionieristica bibliografia degli incunaboli parmensi. Il Pezzana (Parma, 1772-ivi, 1862), Direttore della biblioteca di Parma, continuò le opere di Ireneo Affò (*Memorie degli scrittori e letterati parmigiani*, 1825-33; *Storia di Parma*,

1837-59) e si dedicò anche a studi di incunabolistica, di cui il presente volume è il frutto più cospicuo. Bigmore, p. 198. € 350,00

31443. **POPE ALEXANDER. Saggio sull'Uomo. Epistole, tradotte da Michele Leoni.**

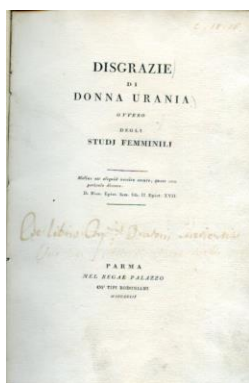
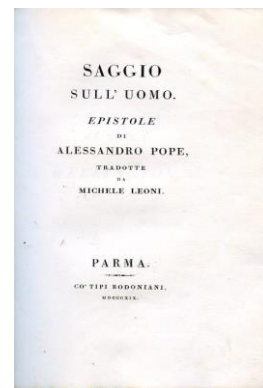
Parma, co' tipi Bodoniani, 1819.

In-8° (240x159mm), pp. (12), XVI, 140, legatura moderna m. pelle e angoli con titolo e decori in oro al dorso. Piatti marmorizzati. Dedicata in elegante corsivo al duca di Wellington. Immacolato esemplare a fogli chiusi, marginoso e freschissimo.

Edizione bodoniana dell'"Essay on Man" del Pope, apparso in Inghilterra nel 1733-'34. Il poema, al tempo l'opera più diffusa e fortunata del letterato inglese, consiste di 4 epistole dirette a Henri St. John, Lord Bolingbroke, esaltanti l'umiltà e la rassegnazione, la dignità e la naturale bontà dell'uomo, nonché il bene universale sfuggente alla debole percezione umana, in un'abile versificazione delle idee deiste allora correnti e abbracciate dallo stesso Bolingbroke. Malgrado l'innegabilità del male, è il bene a dominare l'universo, nella ottimistica visione di Pope.

Michele Leoni (Borgo San Donnino, attuale Fidenza, 1776-Parma, 1858) fu anche traduttore del "Paradise Lost" di Milton e di varie opere di Byron, ma il suo nome ha rilievo nelle nostre lettere per essere egli stato il primo a rendere Shakespeare in lingua italiana. Collaboratore del "Giornale Enciclopedico" di Firenze e dell'"Antologia" Vieusseux, amico di Ugo Foscolo, Segretario dell'Accademia di Belle Arti di Parma, fu studioso di notevole apertura nei confronti delle letterature europee contro qualsiasi ripiegamento provinciale. Brooks, 1227.

€ 320,00



12038. **ROBBIO CARLO LUIGI BENVENUTO (CONTE DI SAN RAFFAELE). Disgrazie di Donna Urania ovvero degli studi femminili.** Parma, Nel Regal Palazzo, 1793.

In-8° (223x148mm), pp. (6), 131, (1) bianca, cartonatura marmorizzata posteriore con titolo in oro su tassello in pelle rossa al dorso. Ex-libris manoscritto ottocentesco al titolo. Qualche fioritura consueta. Bell'esemplare.

**Edizione originale**, impressa senza il nome dell'autore, che è Carlo Luigi Benvenuto Robbio, Conte di San Raffaele. L'opera consiste in un dettagliato studio sull'applicarsi delle donne ai più disparati ambiti di studio (poesia, storia, architettura, zoologia, botanica, scienze, diritto, medicina, linguistica, numismatica, politica, nautica, militare, agronomia, ecc.), sui doveri domestici delle donne, sulla loro esclusione dai pubblici impieghi.

Novelliere, violinista e compositore, il Robbio di San Raffaele nacque nel 1736 (o, secondo altri, nel 1735) a Chieri e si spense nel 1794. Accanito avversario di Voltaire, a Torino fu membro della Società Letteraria Sampaolina, fondata nel 1776 dal conte Emanuele Bava di San Paolo, ove conobbe l'Alfieri, il Denina e il Galeani Napione. Melzi, I, 313. Brooks, 491. De Lama, II, p. 84. € 250,00



9316. [RONCALLI PAROLINO CARLO]. **Epigrammi Francesi tradotti in versi italiani.** Parma, co' tipi Bodoniani, (1786).

In-8° piccolo ducale (158x100mm), pp. (6), 106, (2), in pelle moderna rossa. Frontespizio inciso su rame (senza dati tipografici) con ritratto dell'autore. Dedicata a stampa alla Contessa Bianca Della Somaglia Uggeri. Firma ottocentesca al risguardo posteriore. Bell'esemplare.

Elegante impressione bodoniana di questa raccolta di cento epigrammi, madrigali e iscrizioni francesi (i componimenti sono disposti nell'ordine di due per pagina e fra i loro autori figurano Fontenelle, Marot, Rousseau, Voltaire, Scarron, La Sablière, Pannard, Le Brun, Cocquard, Pavin). Testo in francese e traduzione italiana del Roncalli (il cui nome è

sottaciuto) a fronte. Al volume ne seguì, nello stesso anno, sempre impresso da Bodoni, un altro contenente gli "Epigrammi" latini.

Il Roncalli (Brescia, 1731-ivi, 1811) fu fecondo versificatore e traduttore.

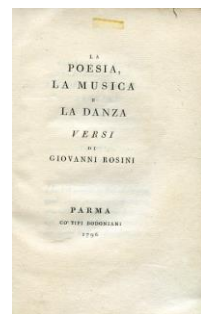
Brooks, 307: "L'edizione si esaurì presto e fu ristampata nel 1798". De Lama, II, p. 38. *Biblioteca Angelica. La Collezione Bodoniana*, 251. Melzi, I, p. 359. *La Collezione Bodoniana della Biblioteca Civica di Saluzzo*, n. 19 (possiede solo il vol. di epigrammi latini). € 180,00

31096. **ROSINI GIOVANNI. La Poesia, la Musica e la Danza. Versi.** Parma, co' tipi Bodoniani, 1796.

In-8° piccolo ducale, pp. (8), 30, (2), legatura novecentesca m. pelle con piatti marmorizzati. Dedicata a stampalla marchesa Vittoria Torrigiani Santini. Intonso, in bello stato.

**Edizione originale.** Il Rosini (Lucignano, 1776-Pisa, 1855) fu scrittore popolarissimo nell'Ottocento, imitatore nello stile e nelle trame del grande modello manzoniano, in romanzi storici come *La monaca di Monza*, *Luisa Strozzi*, *Il conte Ugolino della Gherardesca e i Ghibellini di Pisa*. Egli fu anche appassionato cultore d'arte.

Brooks, n. 629: "Graziosa edizioncina". *La coll. bodoniana della Bibl. Civica di Saluzzo*, n. 104. Gianì, p. 56, n. 77. De Lama, p. 101. € 180,00



44168. **TASSO TORQUATO. Aminta. Favola boschereccia ora alla sua vera lezione ridotta.** Crisopoli (Parma), Impresso co' Tipi Bodoniani, 1796.

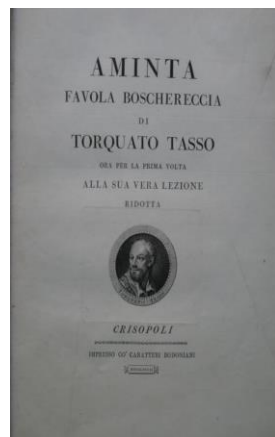
In-8° piccolo ducale (168x111mm), pp. XLIV, 150, legatura ottocentesca m. pelle marrone con titolo in oro su tassello rosso, filetti, decori ondulati e fiorellini in oro al dorso. Piatti marmorizzati. Dedicata a stampa del Bodoni alla Marchesa Anna Malaspina Della Bastia. Restauri alle cuffie. Un timbro di privata collezione. Fioriture normali. Bella copia in barbe.

Edizione contemporanea alla tiratura in-4°, sempre impressa da Bodoni col luogo fittizio di Crisopoli, del capolavoro della poesia pastorale italiana. Brooks, n. 651. € 180,00

28781. **TASSO TORQUATO. Aminta. Favola boschereccia ora per la prima volta alla sua vera lezione ridotta.** Crisopoli (Parma), Impresso co' caratteri bodoniani, 1789 (ma 1792).

In-4° (305x225mm), pp. (12), 142, (2), legatura coeva in p. pelle marrone marmorizzata con bordura di greche in oro ai piatti. Titolo in oro su tassello rosso, fregi floreali e ornamentali in oro al dorso. Tagli dorati, sguardie marmorizzate. Vignetta incisa su rame al titolo con ritratto del Tasso. 2 testatine incise su rame dal Lucatelli. Dedicataria in versi incisa su rame del Bodoni ad Anna Malaspina della Bastia, dama dell'insigne ordine della Crociera; segue una lunga prefazione di Pierantonio Serassi. Qualche lieve brunitura. Fresco e marginoso esemplare.

Seconda tiratura della prima edizione bodoniana dell'"Aminta", impressa nel 1792 mantenendo al frontespizio la data dell'edizione dell'89. La presente tiratura si distingue dalla prima soltanto per il diverso corpo tipografico della segnatura della p. 13 della prefazione e per la lezione "novi lini" invece di "novi lumi" alla pagina 38, riga 14. A detta



del Renouard si tratta di "l'une des plus belles éditions de Bodoni".

Brooks, 379-380. De Lama, II, p. 54. Giani, 379. Giani, "Saggio", p. 15. Gamba, 950. € 950,00

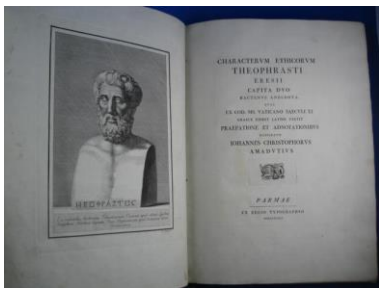
17955. **TASSO TORQUATO. La Gerusalemme Liberata.** Parma, nel Regal Palazzo, 1807.

2 voll. in-4° (312x237mm), pp. (20), 331; (4), 337; cartonatura originale color arancio con dorsi rifatti modernamente ad imitazione di quelli originali adorni di titolo a stampa su tasselli cartacei. Dedicata a stampa del Bodoni a Carlo IV di Borbone, Re di Spagna, seguita da un componimento in versi in lode del sovrano della Torre di Rezzonico. Ottimo esemplare in barbe e a pieni margini.

Fedele reimpressione dell'edizione in-folio dello stesso Bodoni del 1794, eseguita con eccezionale nitore e modernità tipografica e curata da Pierantonio Serassi. Il Serassi (Bergamo, 1721-Roma, 1791), restauratore nella propria città dell'Accademia degli Eccitati e membro di quella milanese dei Trasformati, diresse una collezione di classici italiani edita dal Lancellotti di Bergamo e, dal 1754, fu al servizio di vari cardinali presso la corte pontificia. Insigne studioso del Tasso, nel 1785 pubblicò una sua classica biografia, notevole per la dottrina in essa profusa (cfr. I. Costa, *Sulla vita e sulle opere di P. A. S.*, Bergamo, 1922).

Brooks, 1017: "Ristampa esatta della bellissima edizione del 1794, fra i capolavori del Bodoni". Gamba, 949: "La dedicazione del celebre Bodoni a Carlo IV, re delle Spagne, è stata in versi sciolti composta dal Conte Castone Rezzonico della Torre". Brunet, V, 667. Giani, 52. De Lama, II, 100. Tassiana, 310: "Prima edizione bodoniana dovuta alle cure del Serassi". € 1700,00

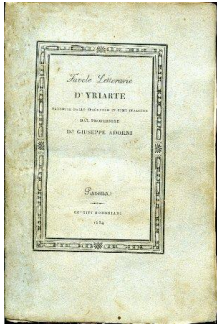
31115. **TEOFRASTO. Characterum Ethicorum Theophrasti eresii capita duo hactenus anecdota quae ex Cod. Ms. Vaticano saeculi XI graece edidit latine vertit praefatione et adnotationibus illustravit Iohannes Christophorus Amadutius.** Parmae, Ex Regio Typographeo, 1786.



In-4° reale (301x215mm), pp. (8), 128, (1) di errata, (8), legatura del tempo m. pelle marrone con titolo in oro su tassello su dorso a nervi con fiorellini, filetti e tralci vegetali in oro entro scomparti. Tagli marmorizzati. Vignetta calcografica al titolo con armi etrusche. Un'antiporta calcografica incisa dal Cagnoni con busto di Teofrasto. Dedicata a stampa al Principe Adam Czartorisky; lettera dedicatoria dell'Amaduzzi a Bodoni. Alle p. 1-68 la prefazione di Giovanni Cristoforo Amaduzzi dedicata a Simon Chardon de La Rochette. Bell'esemplare marginoso.

**Esemplare della tiratura di sole 100 copie su carta azzurrina;** dell'edizione furono stampate anche 12 copie in carta ducale duplice e 6 in carta di Francia. Edizione principe bodoniana curata dall'Amaduzzi degli ultimi due capitoli dei "Caratteri" di Teofrasto. "A very splendid edition, exhibiting only two chapters (cap. 29 and 30) of this work, from a Vatican MS. of the eleventh century. It is mentioned, in order that the student may consult the very learned prolegomena which it contains." (Dibdin, II, 503).

Brooks, 315. De Lama, II, 41. Giani II, 29: "E' un attento lavoro filologico dell'Amaduzio su un codice vaticano dell'XI sec.". Geering, *Catalogue d'une collection de publications de Giamb. Bodoni celebre imprimeur italien: "Impressioun bien interessante pour la diversité des caractères grecs et romains". La Collez. Bodoniana della Bibl. Civica di Saluzzo*, 20. Hoffmann, III, 3528. Schweiger, I, 321. € 2000,00



10237. **YRIARTE [IRIARTE] TOMÀS DE. Favole Letterarie. Tradotte dallo Spagnuolo in rime italiane dal Dottore Giuseppe Adorni professore emerito di poetica della Ducale Università di Parma.** Parma, co'Tipi Bodoniani, 1834.

In-8° (230x151mm), pp. XXIII, 324 + XXVI di lettera del traduttore "al Direttore della Biblioteca Italiana". Brossura originale azzurra con titolo entro bordura incisa su rame. Dorso rinforzato. Testo originale spagnolo con versione a fronte dell'Adorni. In barbe, ben conservato, con qualche usuale fioritura.

Edizione bodoniana delle favole in versi dell'Yriarte, fondata sulla quarta edizione spagnola (Madrid, en la Imprenta Real, 1792). Esse riprendono i motivi tradizionali della favolistica esopiana trasponendoli nell'ambito linguistico e culturale iberico.

L'Yriarte (Puerto de la Cruz de Orotava, Tenerife, 1750-Madrid, 1791), eminentemente favolista di impronta esopiana, compose anche, talvolta sotto lo pseudonimo "Tirso Imareta", commedie rigidamente fedeli ai canoni neoaristotelici e il poemetto didascalico "La Música", elogiato dal Metastasio.

Brooks, W1321 bis (la sigla W, nell'opera del Brooks, si riferisce alle edizioni Bodoni mancanti al De Lama, ma registrate nel *Katalog II* degli antiquari Weiss & Co. di Monaco). Manca al De Lama, al Giani e a *La Collezione Bodoniana della Bibl. Civica di Saluzzo*. € 300,00